

L'EDUCAZIONE DEL CUORE: LA CO-SCIENZA DELLE RELAZIONI

“..perché si sa che l'Amore trae sempre il Meglio da ogni Essere”
Il Tibetano

La Scienza dello Spirito ci insegna che l'obiettivo di un'Educazione che possa ritenersi tale è quello di fondare **la scienza (e la co-scienza) dei giusti e retti rapporti** e di occuparsi di rapporti, interrelazioni, di risanare fratture e quindi restaurare l'unità, la sintesi.

Educare deriva dal termine ex- ducere ossia **“fare emergere la Luce”** da ogni Essere Umano.

Ma questo cosa significa? Cos'è “la Luce”, cioè il “Meglio”? E come farlo emergere?

“Il Meglio” è rappresentato dai **valori etici -le qualità spirituali-** che da sempre la Scienza dello Spirito ed i Maestri ci dicono essere **la coscienza dell'Anima di ogni Essere Umano**.

Educare, quindi, per promuovere lo **sviluppo della coscienza dell'Anima**, affinché emerga e si irradia, per poter così utilizzare il meglio di ogni nostro livello espressivo.

Ormai anche evidenze scientifiche, dalle neuroscienze sociali, dimostrano che la valutazione sociale, volta a preferire comportamenti collaborativi (che aiutano l'evoluzione della specie e promuovono il benessere sociale), è “innata” nell'essere umano e si basa sul concetto di “biological adaptation”: ossia, **per vivere meglio è necessario imparare a vivere insieme, a RAPPORTARCI**.

Questo a dimostrare che un certo **“codice etico”** sia potenziale nell'uomo, e sia alla base del comportamento sociale, dello sviluppo delle competenze sociali, dell'intelligenza emotiva/sociale, ossia dello sviluppo dei concetti di cosa sia “bene” (ciò che promuove l'interazione, la cooperazione) e cosa sia “male” (ciò che, al contrario, crea separatività).

Il nostro obiettivo è quello di sfruttare le evidenze della ricerca scientifica per impostare programmi educativi volti allo sviluppo consapevole di queste abilità pro- sociali presenti nell'essere umano per **educare alla collaborazione, al rispetto, alla comprensione, all'empatia, all'unità, all'inclusione e alla condivisione** (all'Amore), **per educare ogni essere umano a sviluppare e ad esprimere il Meglio di Sé nei rapporti sociali**, quindi volti a formare **il carattere** di un individuo.

Innanzitutto, quindi, ci proponiamo, attraverso la collaborazione di figure professionali quali psicologi clinici, dello sviluppo, neuropsicologi, neuropsichiatri dell'infanzia, psicologi con formazione in psicosintesi, di formare gli educatori affinché possano acquisire consapevolezza su chi è un essere umano, sul suo sviluppo psicospirituale e cognitivo (quali sono i livelli di espressione, come si sviluppano sia la coscienza che il sistema nervoso- le funzioni cognitive- e dimostrare come quest'ultimo è influenzato dalla **qualità delle relazioni**, dall'ambiente) ed educarli inoltre a conoscere lo sviluppo tipico tanto quanto quello atipico, la patologia.

In seguito educatori con formazione psicospirituale creeranno programmi educativi per gli educatori che tengano conto delle conoscenze sopracitate, e volti a favorire uno **sviluppo armonico fra carattere e competenze**, ossia fra intelligenza emotiva/ sociale e intelligenza cognitiva.

Questo per educare innanzitutto gli insegnanti stessi all'importanza di trasmettere i valori etici in abbinamento alle nozioni (conoscenze), e non solo a trasmettere conoscenza, in modo che essi stessi possano poi avvalersi di tali programmi educativi, con fondamenta scientifiche e adattati alle diverse età e condizioni, per promuovere il concetto di **RAPPORTO** come **condivisione** del percorso di crescita, e sviluppare il concetto di “insieme”, di “gruppo”, di “fratellanza umana” e creare così **una società fondata sulla struttura dell'Amore**.

..ESSERE EDUCATORI..

È ora che impariamo a mostrare tutto ciò che di bello è un essere umano, e potremo farcela solamente se **camminiamo insieme verso la meta** e se ne promuoviamo lo sviluppo completo.

Diventare *Educatori*, infatti, significa diventare “*Intermediari*”, divenire “*Portatori di Luce*”, coloro che creano “**Rapporti retti e giusti attraverso la Luce**” e guidano “i fratelli più giovani” affinché anche loro abbiano la possibilità di conoscersi e di imparare a vivere nella Gioia, nella Bellezza, nella Fiducia, nell’Armonia e in un’atmosfera di Amore.

Ogni educatore dovrebbe dunque chiedersi:

- Chi è e cosa ha bisogno ogni Essere Umano?
- Cosa hanno bisogno i giovani di oggi?

DI CONOSCERE IL VERO AMORE!

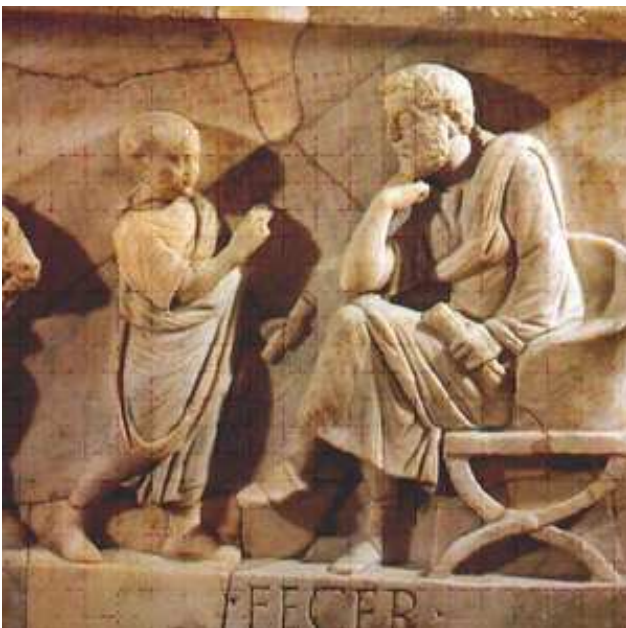
Ossia di *comprensione intelligente e amorevole, di ascolto e di guida* da parte di Coloro che hanno sviluppato, osando la conoscenza di se stessi, la capacità di vedere e comprendere, e, con consapevolezza ed intelligenza, riescono a fare emergere ciò che di più bello esiste in ogni essere.

Il fine dell’educazione è quello di educare così ad **un nuovo modo di rapportarsi coi vari aspetti della vita**: famiglia, rapporti di coppia, amici, figli, scuola, lavoro,

Questi sono l’**Amore e il Servizio consapevole ad un Essere Umano** affinché possa poi raggiungere quello stadio di maturità psicospirituale in cui può prendere in mano le redini della propria vita e con, gioia, sacrificio e fiducia nell’esempio ricevuto, ridonare tutto ciò che gli è stato donato affinché quel filo di Amore e di Luce che lega ogni Essere venga continuamente alimentato.

È necessario che sia sempre più radicato nel nostro Cuore e nella nostra Mente che lo scopo della Vita è quello di fare emergere la Luce e l’Amore, poiché è dalla Luce e dall’Amore che siamo stati creati. **Poiché è dalla Luce e dall’Amore che siamo costantemente educati e guidati**. Perché per ognuno di noi c’è un Progetto di Amore e di Luce. E perché è alla Luce e all’Amore che stiamo tornando.

E questo cammino, *tutti noi esseri umani*, lo stiamo facendo insieme per creare e poter vivere in un mondo migliore.



L' Allievo e Il Maestro

VIAGGIA INSIEME A ME

*..Viaggia insieme a me
Io ti guiderò
E tutto ciò che so te lo insegnerò
Finché arriverà il giorno in cui
Tu riuscirai a fare a meno di me*

*Io ti porterò dove non sei stato mai
E ti mostrerò le meraviglie del mondo
E quando arriverà il momento in cui andrai,
..Tu, tu guiderai
..Tu lo insegnerai ad un altro
Un altro come te..*